

Committente



**Unione dei Comuni
di Moncalieri, Trofarello, La Loggia**
Via Fiume 17/bis – 10024 Moncalieri (TO)

Lavori/Servizi/Forniture

Servizi sociali rivolti a bambini, giovani e famiglie

Codice C.I.G.

7865574CFD

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
DUVRI**

art.26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

INDICE

PREMESSA	3
SCOPO ED OBIETTIVI.....	3
CARATTERISTICHE DELL' APPALTO.....	4
CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DI LAVORO	6
ATTREZZATURE DI LAVORO	6
MANUTENZIONE ATTREZZATURE DI LAVORO	6
AGENTI CHIMICI	6
DEPOSITO MERCI.....	6
INTERRUZIONE IMPIANTI	6
VERIFICHE IMPIANTI ELETTRICI.....	6
DISPOSIZIONI GENERALI IN TEMA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI	7
RESPONSABILITÀ DELL' APPALTATORE O AFFIDATARIO DEL CONTRATTO D' OPERA.....	7
COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELL' IMPRESA APPALTATRICE O AFFIDATATARIA DEL CONTRATTO D' OPERA	7
IL DIVIETO DI SOMMINISTRAZIONE E ASSUNZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE	7
PREVENZIONE INCENDI, EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO.....	9
CONTATTI	9
PREVENZIONE INCENDI	9
TELEFONO PER LE CHIAMATE DI EMERGENZA.....	9
EMERGENZA SANITARIA.....	9
EMERGENZA INCENDIO	9
MISURE DI EMERGENZA DI TIPO GENERALE	10
CRITERI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI	11
INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE, DISPOSIZIONI AZIENDALI, .	12
VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI.....	15
SCHEDE RISCHI INTERFERENTI	16
I COSTI PER IL GOVERNO DEI RISCHI INTERFERENTI.....	21
SOTTOSCRIZIONE E FIRME	21

PREMESSA

Il presente documento è indirizzato a tutte le imprese appaltatrici, lavoratori autonomi o in contratto d'opera che svolgono la propria attività per conto del committente.

Il presente documento viene redatto in ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 26 D.Lgs. 81/08.

Il presente documento non è utilizzabile nel caso di lavori ricadenti nell'ambito di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08.

Ogni sua parte deve essere esplicitamente accettata dall'impresa esterna, dal lavoratore autonomo o in contratto d'opera e portata a conoscenza, a cura del Datore di Lavoro dell'Impresa stessa di tutto il personale alle proprie dipendenze che opera nelle sedi del Committente.

Il presente documento andrà controfirmato per ricevuta dai vari Datori di Lavoro/Lavoratori autonomi, che in conformità a quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, sono tenuti a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Sarà altresì obbligo di tutti i Datori di Lavoro, nel caso in cui operi contemporaneamente più di un'impresa appaltatrice, coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tale documento sarà integrato anche da informative verbali circa i rischi presenti nei luoghi di lavoro o circa le procedure da adottare per il miglioramento della sicurezza.

La valutazione dei rischi di interferenza dovrà essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti o di forniture e posa in opera o nel caso di affidamento a lavori autonomi.

L'aggiornamento della valutazione dei rischi dovrà inoltre essere effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

SCOPO ED OBIETTIVI

Scopo del presente documento è quello di disciplinare l'attività delle imprese appaltatrici o in contratto d'opera in modo da garantire, nello spirito della normativa vigente in materia l'osservanza delle norme di sicurezza del lavoro.

In particolare si individuano i seguenti obiettivi:

Fornire alle imprese appaltatrici e ai lavori autonomi o in contratto d'opera dettagliate informazioni sui rischi specifici dell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;

Cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto o contratto d'opera;

Coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

COME PRECISATO DALL'ART 26 DEL D.LGS. 81/08 DAL COORDINAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE SONO ESCLUSI I RISCHI SPECIFICI PROPRI DELL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE O DEI SINGOLI LAVORATORI AUTONOMI.

CARATTERISTICHE DELL' APPALTO

<p>Oggetto dell'appalto:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Gestione della comunità alloggio in Corso Trieste 65, in particolare gli educatori si occuperanno di: <ul style="list-style-type: none"> - dei problemi di piccola manutenzione per il buon funzionamento della comunità; - di tenere la contabilità domestica; - di provvedere alla spese quotidiana alimentare tenendo conto delle necessità dei ragazzi e delle sane regole di alimentazione; - della preparazione dei pasti, in collaborazione con i ragazzi, così da agevolare un'educazione alimentare, nella prospettiva di un'autonomia personale; - del controllo della pulizia dell'ambiente dei ragazzi, in uno spirito di attenzione e consapevolezza del proprio corpo e della propria salute; - del vestiario dei ragazzi; - dell'effettuazione delle visite sanitarie, preventive, curative e/o riabilitative con accompagnamento dei ragazzi; - dell'assolvimento dell'obbligo scolastico e di aiuto allo studio (l'educatore accompagnerà i ragazzi a scuola, li seguirà nei compiti, tentando se necessario il recupero e terrà rapporti collaborativi con la struttura scolastica); - dell'uso del tempo libero per favorire momenti di crescita, gioco e socializzazione tra i ragazzi con la frequenza ad attività sportive, culturali di animazione; - delle relazioni con i ragazzi, prestando attenzione alle esigenze individuali, e alle dinamiche di gruppo; - dei rapporti con il mondo del lavoro, aiutando i ragazzi a reperire collocazioni lavorative idonee; - dei rapporti con le famiglie e con le figure di riferimento individuale; - del rapporto con i servizi sociali, di psicologia e di N.P.I. e con le autorità giudiziarie e/o istituzionali; - dello svolgimento delle pratiche burocratiche necessarie; - del rispetto delle regole della comunità. ● Gestione del gruppo appartamento in Largo Leonardo da Vinci 1, il servizio è una abitazione in cui vivono temporaneamente 4 adolescenti di età compresa dai 18 ai 21 anni. ● Gestione del Centro Diurno per minori " Il Girotondo": Il Centro Diurno ospita fino ad un massimo di 10 minori in età compresa indicativamente tra i 10 e i 16 in carico ai servizi socio assistenziali e sanitari dell'area territoriale dell'Unione. ● Gestione del Centro Diurno per minori " Corallo": Il Centro Diurno ospita fino ad un massimo di 10 minori in età compresa indicativamente tra i 6 e i 10 in carico ai servizi socio assistenziali e sanitari dell'area territoriale dell'Unione. ● Gestione del centro famiglia Zefiro dedicato alla gestione degli incontri tra minori e adulti in situazioni gravemente conflittuali ("Spazio neutro", "Spazio protetto"). ● I servizi territoriali sono servizi di tipo socio-educativo rivolti a minori in situazioni di difficoltà di vario genere. Gli interventi si esplicano attraverso rapporti/interventi con la famiglia, con la scuola, con i servizi territoriali, con l'ASL, etc
<p>Durata dei lavori oggetto dell'appalto:</p>	<p>dal 01/07/2019 al 30/06/2022</p>

Sedi di svolgimento del servizio:	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità Alloggio per minori, sita in Moncalieri in Corso Trieste 65 • Gruppo appartamento adolescenti in Moncalieri in Largo Leonardo Da Vinci 1 • Centro Diurno per minori “ Il girotondo”, sito in Moncalieri in Strada Stupinigi 6 • Centro Diurno Corallo sito in Strada Santa Maria 27 in Moncalieri • Centro Famiglia Zefiro in Moncalieri in Strada Carignano 32 • I Servizi territoriali utilizzano come sede di riunione il centro in Moncalieri strada Santa Maria 27 c/o il centro polifunzionale. 	
Committente:	Ragione sociale Nella persona di Sede legale Telefono, pec Resp. Servizio Prevenzione e Prot. Telefono, pec	Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, la Loggia Marco Manosperti Via Fiume 17/bis - Moncalieri 011-6823611, unionemoncalieri@legalmail.it Rosi Zucchini 011-7497761, s-q@legalmail.it
Impresa Appaltatrice :	Ragione sociale Nella persona di Sede legale Telefono, pec Resp. Servizio Prevenzione e Prot. Telefono, pec	
Subappalti :	<input type="checkbox"/> Previsti <input type="checkbox"/> Non previsti <input checked="" type="checkbox"/> Nei limiti dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016	

CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DI LAVORO

Tutti i luoghi di lavoro sono caratterizzati oltre che dalla presenza degli utenti assistiti, dalla potenziale presenza del pubblico, dalla presenza dei lavoratori di altre imprese, dalla presenza di lavoratori di altri Enti.

Inoltre la proprietà delle strutture non risulta dell'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia pertanto sarà necessario effettuare un'azione di coordinamento congiunta da parte di tutti i soggetti.

L'impresa appaltatrice deve coordinare con tutti i soggetti presenti le attività volte alla gestione delle emergenze e organizzare le esercitazioni periodiche antincendio.

Attrezzature di lavoro

L'impresa appaltatrice per lo svolgimento del servizio adoterà le attrezzature messe a disposizione dal Committente e le proprie attrezzature mentre non dovrà utilizzare, senza specifica autorizzazione, le attrezzature eventualmente presenti nel luogo di lavoro di proprietà di altre imprese.

Manutenzione Attrezzature di lavoro

Per tutta la durata dell'appalto la conservazione, la sorveglianza e la manutenzione delle attrezzature ai fini della sicurezza saranno a carico dell'Impresa Appaltatrice.

L'impresa Appaltatrice eseguirà i controlli previsti dai libretti di uso e manutenzione.

Agenti chimici

L'utilizzo di prodotti chimici pericolosi nello svolgimento del servizio deve essere limitato a prodotti detergenti e disinfettanti.

I prodotti utilizzati non devono essere classificati tossici, cancerogeni, irritanti o sensibilizzanti per via inalatoria.

L'Appaltatore deve mettere a disposizione del Committente le schede di sicurezza di tutti i prodotti chimici utilizzati

Deposito merci

L'eventuale deposito delle merci nelle sedi non gestite direttamente

Interruzione impianti

E' obbligatorio concordare con le aziende o Enti in eventuale compresenza l'eventuale interruzione degli impianti elettrici, idrici, antincendio, etc

Verifiche impianti elettrici

Le verifiche degli impianti elettrici e verifiche degli impianti elettrici di terra saranno effettuate dall'Impresa Appaltatrice nella Comunità Alloggio per minori di Corso Trieste, nel gruppo Appartamento di Largo Leonardo Da Vinci, nel Centro Zefiro e nel centro Corallo.

DISPOSIZIONI GENERALI IN TEMA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

Responsabilità dell' appaltatore o affidatario del contratto d' opera

L'appaltatrice si impegna a

1. far osservare ai propri dirigenti, preposti, lavoratori tutte le normative vigenti in materia di prevenzione infortuni, igiene del lavoro;
2. a far eseguire i lavori con la sovrintendenza diretta e assoluta di un responsabile o persona delegata ed esperta da lei designata;
3. di adottare tutte le predisposizioni e i provvedimenti atti a evitare infortuni, danni di qualsiasi genere alle persone o cose siano esse dipendenti o di proprietà della ditta Appaltatrice, della Committente o appartenenti a terzi;
4. di rispettare le prescrizioni e le disposizioni impartite dagli Organi di Vigilanza e di Controllo, di altre Autorità competenti o della Committente stessa.

Comportamento del personale dell' impresa appaltatrice o affidataria del contratto d' opera

Il personale esterno è tenuto a seguire scrupolosamente le informazioni impartite, seguire quanto segnalato dai cartelli di obbligo, divieto, prescrizioni, uso dei dispositivi di protezione individuale e tutto quanto inerente la sicurezza e salute sul lavoro.

Il personale esterno è tenuto a seguire scrupolosamente quanto indicato nelle successive schede di rischio.

Il personale esterno è tenuto scrupolosamente a seguire tutte le norme antinfortunistiche previste per legge durante l'espletamento delle proprie attività per conto dell'Unione del Committente.

E' vietato a tutto il personale di assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro.

E' vietato fumare in tutte le sedi del Committente.

Il divieto di somministrazione e assunzione di bevande alcoliche

Tutto il personale che svolge mansioni sociali presente nella comunità alloggio, nei centri diurni, nel centro Famiglia e presso il centro polifunzionale di Strada Santa Maria 27 è soggetto al divieto di somministrazione e assunzione di bevande alcoliche ai sensi della Legge 30 marzo 2001, n° 125.

Il divieto di somministrazione e assunzione è esteso anche ai volontari e membri di associazioni che si occupano dell'accompagnamento dei minori con l'automezzo.

PREVENZIONE INCENDI, EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Contatti

Qualora il personale esterno noti delle componenti di pericolo, poco chiare o anomale, dovrà immediatamente richiedere delucidazioni e/o fornire immediata segnalazione a



Datore di Lavoro dell'Unione dei Comuni

Marco Manosperti

011-6823611

RUP

Severina Piacenza

011-6823611

Prevenzione Incendi

Per quanto riguarda la prevenzione incendi l'Impresa Appaltatrice garantirà quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/08 e D.M. 10/3/98) per la propria attività in tema di Addetti Antincendio, procedure di emergenza, etc

Il rischio incendio è stato stimato come Basso in tutti i luoghi di lavoro.

L'Impresa Appaltatrice dovrà evitare di compromettere la percorribilità delle vie di fuga, l'accesso ai presidi antincendio, etc.

Telefono per le chiamate di emergenza

Il Committente non garantisce la presenza di un apparecchio telefonico sempre disponibile, pertanto l'impresa appaltatrice presente provvederà ad equipaggiare il proprio personale di telefono portatile utile alle eventuali chiamate di soccorso.

Emergenza sanitaria

Per quanto riguarda i presidi di primo soccorso (cassetta di primo soccorso, mezzi di comunicazione disposti dal D.M. 388/2003, designazione Addetti al Primo Soccorso) l'impresa appaltatrice dovrà garantire quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/08 e D.M. 15/7/2003) a tutela del proprio personale.

Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontri situazioni di emergenza sanitaria dovrà:

- ⇒ avisare immediatamente l'Addetto Primo Soccorso
- ⇒ Se l'evento non è lieve o non si è in condizione di dare soccorso:
 - effettuare la chiamata di soccorso esterno (**112**).
 - fatta eccezione per i casi in imminente pericolo di vita non cercare di aiutare la vittima, non spostarla e non darle nulla da bere
 - evitare il contatto con il sangue e con i liquidi biologici allo scopo di evitare l'esposizione ad agenti infettanti;
 - non allarmare inutilmente gli utenti con grida di aiuto o atti di disperazione;
 - non abbandonare la persona colpita, ma tranquillizzarla e attendere l'arrivo del personale specializzato;
 - collaborare e informare il personale sanitario sull'accaduto, sulle eventuali patologie del paziente.

Emergenza Incendio

Oltre alle procedure specifiche adottate dall'impresa appaltatrice per il proprio servizio si indicando le misure da adottare di tipo generale.

Misure di emergenza di tipo generale

Norme per la segnalazione di pericolo

In caso si ravvisi una situazione anomala o di pericolo o di evidente emergenza per l'incolumità delle persone e/o cose

TELEFONARE al n° unico per le emergenze 112

comunicando

- il proprio nominativo,
- il luogo da cui si effettua la chiamata;
- la natura dell'evento (incendio, fuga di gas, spandimento, ...)
- impianto/reparto coinvolto;
- presenza di eventuali infortunati.

Emergenza

Per emergenza si intende una qualunque situazione di pericolo generata da eventi imprevisi e/o accidentali che diano luogo ad un pericolo grave, immediato o differito per la salute umana o per l'ambiente, all'interno o all'esterno del Sito. Possibili tipologie di emergenza sono:

- Esplosioni e incendi;
- Fughe di gas nocivi e/o infiammabili;
- Perdite e/o spandimenti di liquidi nocivi e/o infiammabili;
- Allagamenti, crolli, eventi di particolare gravità;
- Atti di sabotaggio o di terrorismo.

Norme generali per l'evacuazione

In caso di ravvisato pericolo o se richiesto dall'addetto all'emergenza, interrompere qualsiasi attività svolta e abbandonare con rapidità, ma ordinatamente, il posto di lavoro utilizzando i percorsi e le uscite di sicurezza indicate.

- Prima di uscire, se ciò non costituisce pericolo, mettere in sicurezza le proprie attrezzature;
- Aiutare le persone che si trovassero in difficoltà, senza comunque mettere a rischio la propria incolumità, ed indirizzarsi verso i punti di ritrovo;
- Se si è all'interno dell'edificio uscire all'aperto e recarsi al punto di ritrovo;
- Rientrare nell'edificio solo se espressamente autorizzati dal Servizio di Emergenza;
- Raggiunto il punto di ritrovo comunicare la propria presenza all'addetto alla vigilanza.

E' vietato attardarsi a raccogliere oggetti personali.

Non tentare la fuga attraverso percorsi già invasi dal fumo.

Personale di Imprese

In caso di emergenza insorta nel luogo presso il quale si trova ad operare, il personale di impresa:

- sospende i lavori in corso;
- mette in sicurezza le proprie attrezzature e il posto di lavoro;
- si reca al punto di raccolta assicurandosi della presenza di tutti i compagni di lavoro;
- segue le indicazioni impartite dal responsabile dell'impianto.

Fine emergenza

La condizione di fine emergenza viene comunicata, sulla base delle informazioni ricevute dalla figure preposte alla gestione dell'emergenza, che provvederà a diramare l'informazione a tutte le altre persone.

Azioni per ripristinare l'attività operativa

Ripristinata l'agibilità dell'area interessata dall'evento incidentale ed attivate tutte le misure possibili per la tutela dell'ambiente, viene valutato il danno alle apparecchiature e viene predisposto il piano degli interventi necessari per il ripristino della normale attività operativa.

Nell'ambito di questi interventi viene valutata inoltre la necessità di effettuare eventuali azioni di bonifica della zona interessata.

Intervento dell'ambulanza

L'intervento dell'ambulanza è attivabile componendo il numero unico per le emergenze 112

CRITERI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Letture delle schede

Per quanto riguarda I RISCHI INTERFERENZIALI le schede riportate rappresentano le fonti di rischio individuate al momento della stipula del contratto sulla base delle informazioni disponibili.

La valutazione dei rischi viene esplicitata in forma tabellare .

Il compilatore valuta la gravità del rischio e la frequenza con cui lo stesso può verificarsi con un approccio basato sulla definizione di scale di tipo semi-quantitativo come di seguito specificato e come richiesto dalle schede di analisi e valutazione dei rischi.

SCALA DELLA FREQUENZA

1	bassissima	può esservi un danno per concomitanza di eventi poco probabili ed indipendenti il verificarsi del danno suscita incredulità
2	medio bassa	può esservi un danno per circostanze fortuite il verificarsi suscita grande sorpresa
3	medio alta	è possibile un danno correlato al rischio il verificarsi suscita un po' di sorpresa
4	elevata	vi è sicura correlazione col rischio il verificarsi del danno non suscita sorpresa

SCALA DELLA MAGNITUDO

1	trascurabile	infortunio con effetti rapidamente reversibili
2	modesta	infortunio con effetti reversibili
3	notevole	infortunio con effetti di invalidità parziale non reversibile
4	ingente	infortunio con effetti letali o di invalidità totale non reversibile

Dal prodotto della Magnitudo per la Frequenza (MxF) emerge la graduazione del rischio.

- $R \geq 8$ Rischio non accettabile.**
 $4 \leq R < 8$ Rischio accettabile con prescrizioni.
 $R < 4$ Rischio accettabile.

Per ciascun rischio vengono indicate le relative misure di prevenzione e protezione idonee alla eliminazione, ove possibile, e in ogni caso alla riduzione al minimo.

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE, DISPOSIZIONI AZIENDALI,

Nella aree di lavoro sono presenti i rischi specifici indicati nel seguente prospetto:

	rischi	entità	note e misure di prevenzione e protezione
X	Investimenti nelle aree esterne, parcheggi	accettabile	<p>Obbligo di prestare attenzione agli accessi/uscite dagli edifici vicini alle carreggiate stradali.</p> <p>Obbligo di parcheggiare nelle specifiche aree</p> <p>Obbligo di spostarsi a piedi utilizzando i marciapiedi o gli specifici camminamenti</p> <p>Obbligo di prestare attenzione a cancelli elettrici e passi carrai</p> <p>Obbligo di segnalare ad ogni accesso la propria presenza al personale del Casa di Riposo</p>
X	Inciampi, cadute, scivolamenti	accettabile	<p>Attenzione a zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi.</p> <p>Obbligo di rispettare la cartellonistica di sicurezza presente</p> <p>Divieto di accesso ai locali tecnici e agli ambienti di lavoro il cui accesso non è strettamente collegato alla attività indicata nel contratto d'appalto .</p> <p>Obbligo di segnalare al Committente la necessità di rimuovere ingombri e/o depositi che ostacolano la circolazione</p> <p>Percorrere i marciapiedi e le specifiche vie di transito, evitando di percorrere le aree non custodite o scarsamente illuminate</p> <p>In caso di innevamento limitare il passaggio in aree non pulite</p>
X	elettrocuzione	accettabile	<p>Si raccomanda l'uso delle apparecchiature, allacciamenti, etc, rispondenti alle norme vigenti</p>
X	incendio	accettabile	<p>L'Impresa Appaltatrice deve prendere visione dell'ubicazione di presidi antincendio e delle vie di esodo.</p> <p>E' vietato fumare, usare fiamme libere, usare saldatrici o altre attrezzature che potrebbero essere causa di innesco;</p> <p>E' vietato installare apparecchi a combustione o far funzionare apparecchi di riscaldamento o condizionamento diversi da quelli già installati dall'Ente</p> <p>E' vietato introdurre sostanze infiammabili in tutte le sedi</p> <p>Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.</p> <p>Divieto di ingombrare i luoghi di passaggio ed ostacolare comunque la circolazione</p>
X	urti, colpi, tagli dovuti ad arredi, elementi di finitura, porte, finestre	accettabile	<p>Obbligo di mantenere chiuse ante e cassette</p> <p>Obbligo di mantenere l'ordine e la pulizia</p> <p>Divieto di abbandonare ingombri (scatoloni, etc) nelle vie di transito</p> <p>Divieto di appoggiare sopra armadi, scaffali o davanzali oggetti o vasi</p>
X	Urti, colpi dovuti alla presenza degli utenti e dei lavoratori	accettabile	<p>Obbligo di prestare particolare attenzione all'ambiente di lavoro: sono presenti persone che potrebbero avere difficoltà nel percepire i pericoli o scarsa prontezza nell'affrontare una situazione di emergenza.</p>

	rischi	entità	note e misure di prevenzione e protezione
X	Tagli colpi dovuti ad attrezzature (elettrodomestici, etc)	accettabile	Conservare con cura i libretti di uso e manutenzione di tutte le attrezzature Istruire il personale sui contenuti dei libretti di uso e manutenzione delle attrezzature Effettuare le verifiche previste dal manuale d'uso e manutenzione
X	Rischio aggressione	accettabile	Organizzare il lavoro in modo da prevedere il lavoro in compresenza nel caso di utenza difficile. Verifica della mansione in relazione allo specifico rischio nel caso di lavoratrice in gravidanza, puerperio, allattamento. Adozione di procedure di emergenza e telefono portatile per le eventuali chiamate di soccorso

VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI

Le persone potenzialmente presenti sono:

- X Gli utenti
- X I familiari e visitatori
- X Il personale dell'Unione dei Comuni
- X il personale del Comune di Moncalieri
- X il personale ASL
- X il personale di altre imprese appaltatrici incaricate dal Comune di Moncalieri o dall'Unione dei Comuni o dall'A.T.C.
- X Volontari e membri di associazioni

Il prospetto sottostante è da considerare solo esemplificativo del possibile coinvolgimento e della tipologia delle aziende presenti.

STRUTTURA APPALTO E LAVORAZIONI ⇓	Centro diurno per minori "Il Girotondo"- Strada Stupinigi 6 Moncalieri	Centro diurno per minori Il Corallo Strada Santa Maria 27 Moncalieri	Centro Zefiro Strada Carignano 32 Moncalieri	Comunità alloggio per minori Corso Trieste 65- Moncalieri	Gruppo appartamento Largo Leonardo da Vinci
Servizio di manutenzione edile—idraulica-elettrico effettuata dal Comune di Moncalieri					
Servizio di manutenzione edile—idraulica-elettrico effettuata dall'ATC					
Servizio di manutenzione estintori, presidi antincendio					
Gestione della struttura da parte da altra di impresa appaltatrice incaricata dal Comune di Moncalieri					
Pulizie effettuate da impresa appaltatrice incaricata dal comune di Moncalieri					
Pulizie effettuate da impresa					





SCHEDE RISCHI INTERFERENTI

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze		Responsabilità di attuazione
Tutte	TUTTE LE SEDI	Rischio generico da interferenza	accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> APPALTATORE
Misure di prevenzione e protezione				Dettagli attuativi
Coordinamento preliminare con il Committente sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, sugli orari e modalità di svolgimento del servizio, individuazione delle aree destinate a deposito, modalità di scambio informazioni				-
Programmare le attività manutentive al fine di evitare interferenze.				-
Obbligo di adottare idonee misure barriera in modo da impedire la vicinanza degli Ospiti alle zone di lavoro, alle aree di deposito delle merci, attrezzature, prodotti				-
Obbligo di suddividere il lavoro in vari sotto-interventi in modo da limitare il disagio agli utenti;				-
Obbligo, prima di arrestare i lavori per le pause previste di provvedere a rendere praticabili dalle sedie a rotelle tutte le aree di circolazione, sgomberando i passaggi e regolarizzando i percorsi.				-

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze		Responsabilità di attuazione
Accesso carraio e pedonale/ circolazione nelle aree interne di transito e parcheggi interni	Tutte le aree esterne	INVESTIMENTI SCHIACCIAMENTI URTI	accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione				Dettagli attuativi
Obbligo di parcheggiare nelle specifiche aree.				-
Obbligo di limitare la velocità dei veicoli a passo d'uomo.				-
Obbligo di concordare gli orari di transito degli eventuali automezzi nei cortili con il Committente				-
Si richiede l'assistenza di personale a terra per eseguire eventuali manovre in spazi ristretti o con visibilità insufficiente.				-
Obbligo di accertarsi dell'esistenza di eventuali impedimenti derivanti da: ostacoli (in altezza ed in larghezza), limiti d'ingombro.				-
Obbligo di prestare attenzione a cancelli elettrici e passi carrai.				-
Obbligo di spostarsi a piedi utilizzando marciapiedi e specifici camminamenti.				-
Divieto di posteggiare i mezzi di fronte uscite di emergenza, quadri elettrici, cabine metano o elettriche.				-

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	TUTTE LE SEDI	INCIAMPI, CADUTE A LIVELLO	accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Note
Coordinamento preliminare con tutte le eventuali aziende o enti in compresenza in tema di depositi, orari dei servizi di pulizia, modalità di apertura e chiusura dei servizi				-

I percorsi pedonali interni devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, prolunghe elettriche o altro capace di ostacolare il cammino di altre persone.	-
Le attività che possano rendere il pavimento sconnesso, o determinare la presenza di buche, inciampi, sporgenze pericolose, devono essere segnalate in modo da impedirne temporaneamente l'accesso.	-
A fine lavori l'impresa deve ripristinare le condizioni di sicurezza di pavimentazione o terreno chiudendo buche o avvallamenti, rimuovendo rifiuti, polvere	-
E' vietato abbandonare incustodite nei luoghi di lavoro sia le attrezzature di proprietà del Committente che le attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice o affidataria del contratto d'opera.	-
La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno dei luoghi di lavoro è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze	-
Divieto di accesso ai locali tecnici e ai locali il cui accesso non è strettamente collegato alla propria attività indicata nel contratto d'appalto e d'opera.	-

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività che possono rendere il pavimento sdruciolevole (pulizie, produzione polvere e rifiuti, spandimento liquidi, etc)	TUTTE LE SEDI	SCIVOLAMENTI	accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Note
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare.				-
I percorsi pedonali devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, prolunghe elettriche o altro capace di ostacolare il cammino di altre persone.				-
Obbligo di segnalare e rimuovere eventuali spandimenti accidentali di liquidi sul suolo.				-
Obbligo di impedire l'accesso ai locali con pavimenti bagnati mediante chiusura a chiave del locale, nastro bicolore e cartello, etc				 
Le attività che possono comportare lo spandimento di liquidi o polveri o rifiuti che possano rendere il pavimento sdruciolevole devono essere eseguite preferibilmente senza la presenza di personale del committente o di altre imprese e senza la presenza di ospiti e visitatori. Qualora non fosse possibile segnalare le aree dove vengono eseguite tali attività, impedirne temporaneamente l'accesso.				 
Gli appaltatori devono a lavori ultimati devono lasciare la zona interessata sgombra, pulita e libera da rifiuti				-
I lavoratori non coinvolti nell'opera hanno l'obbligo di mantenere distanze adeguate e rispettare segnalazioni e delimitazioni.				-

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	TUTTE LE SEDI	INCENDIO	accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Dettagli attuativi
Coordinamento preliminare con tutte le eventuali aziende o enti in presenza in tema di gestione dell'emergenza				
E' obbligatorio adottare le misure di prevenzione e protezione di tipo organizzativo-gestionale di cui al DM 10/3/98				-
E' obbligatorio designare un numero idoneo di Addetti Antincendio e provvedere alla specifica formazione				-
E' obbligatorio effettuare esercitazioni periodiche antincendio				-
Prendere visione dell'ubicazione dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza, degli spazi calmi mediante le istruzioni di emergenza.				-
E' vietato fumare, usare fiamme libere, o altre attrezzature che potrebbero essere causa di innesco;				-
E' vietato l'abbandono o il deposito di materiali di fronte a dispositivi antincendio				

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Utilizzo di impianti ed apparecchiature elettriche	TUTTE LE SEDI	ELETTROCUZIONE	accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Dettagli attuativi
Prima di iniziare le attività deve essere verificata la rispondenza degli allacciamenti elettrici delle macchine, attrezzature e utensili alle norme di sicurezza, al fine di evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.				-
I percorsi dei conduttori elettrici di alimentazione devono essere disposti in modo da non intralciare i passaggi o essere danneggiati.				-
Prima di iniziare le attività deve essere verificata la rispondenza degli allacciamenti elettrici delle macchine, attrezzature e utensili alle norme di sicurezza, al fine di evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.				-
Non lasciare apparecchiature elettriche sotto tensione quando non sono in uso.				
Accertarsi dell'ubicazione del quadro elettrico che alimenta la zona presso cui si opera, in modo da poter tempestivamente togliere tensione all'impianto in caso di necessità o pericolo.				-
Accertarsi che i cavi di alimentazione delle attrezzature elettriche siano adeguatamente protetti contro le azioni meccaniche (passaggio di veicoli, oggetti taglienti, ecc.), le azioni termiche (sorgenti di calore) o le azioni chimiche (sostanze corrosive);				-
Non intervenire mai in caso di guasto, improvvisandosi elettricisti e, in particolare, non intervenire sui quadri o sugli armadi elettrici.				-
La disattivazione anche temporanea degli impianti antincendio, impianto di allarme, impianto elettrico, etc. deve essere concordata con il Committente nelle sedi di lavoro condivise				-
Accertarsi che sia stata tolta l'alimentazione elettrica prima di effettuare qualsiasi semplice operazione sugli impianti (anche la sostituzione di una lampadina) o sulle attrezzature di lavoro.				-

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	TUTTE LE SEDI	URTI, COLPI, TAGLI	accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione				Dettagli attuativi
Coordinamento preliminare con tutte le eventuali aziende o enti in compresenza in tema di gestione delle attrezzature				-
E' obbligatori depositare merci e attrezzature in modo razionale, in spazi idoneamente delimitati e segnalati.				-
Nel caso in cui visitatori o altre persone si avvicinino, le attività devono essere interrotte sino all'allontanamento degli estranei				-
E' obbligatorio disporre gli arredi in modo da mantenere le vie di circolazione libere				-
E vietato l'abbandono di taglierine, forbici e altri oggetti taglienti senza sorveglianza diretta e continua				-

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	TUTTE LE SEDI	CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO	accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> TUTTE LE IMPRESE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Dettagli attuativi
Coordinamento preliminare con tutte le eventuali aziende o enti in compresenza in tema di verifica ancoraggi corpi appesi				-
Divieto di appoggiare sopra armadi, scaffali o davanzali qualsiasi tipo di oggetto.				-
In caso di lavori sulla scala, riporre gli attrezzi in borse od altri contenitori idonei, in modo da evitarne la caduta accidentale a terra.				-
I lavoratori non coinvolti nell'opera hanno l'obbligo di mantenere distanze adeguate e rispettare segnalazioni e delimitazioni.				-

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Attività assistenziali,	TUTTE LE SEDI	BIOLOGICO	accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> TUTTE LE IMPRESE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Dettagli attuativi
Coordinamento preliminare sulle misure di prevenzione e protezione da adottare nel caso di compresenza con altre aziende o enti.				-
Le operazioni che possono comportare esposizione ad agenti biologici devono essere eseguite con i necessari DPI (guanti, etc)				-
I rifiuti che possono comportare esposizione ad agenti biologici devono essere smaltiti a carico dell'Impresa Appaltatrice				-
E' vietato toccare esche o altri dispositivi usati per la derattizzazione o disinfestazione				-

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Pulizie, laboratori didattici	TUTTE LE SEDI	CHIMICO	accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> TUTTE LE IMPRESE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Dettagli attuativi
Coordinamento preliminare con tutte le eventuali aziende o enti in compresenza in tema di aree da destinare alla conservazione dei prodotti per le pulizie				coordinamento
Le operazioni con potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici devono essere eseguite senza la presenza di personale del committente o di altre imprese e senza la presenza di Ospiti e visitatori.				-
Delimitare e segnalare le aree interessate da operazioni con potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici, oppure impedirne temporaneamente l'accesso.				cartellonistica di divieto di accesso
Il deposito dei detersivi, disinfettanti, prodotti chimici deve essere mantenuto chiuso a chiave e dotato di cartellonistica di divieto di accesso				cartellonistica di divieto di accesso
E' vietato abbandonare nei servizi igienici, antibagno, spogliatoi prodotti chimici, carrelli e attrezzature per la pulizia				-
Provvedere a ventilare idoneamente il locale interessato ad attività con potenziale rischio di inalazione dei prodotti chimici.				-
E' vietato l'abbandono di prodotti chimici senza sorveglianza diretta e continua				
E' vietato mescolare prodotti chimici, travasare, manipolare il detersivo in pastiglie, posizionare esche di vario genere				
I prodotti utilizzati non devono essere classificati tossici, cancerogeni, irritanti o sensibilizzanti per via inalatoria.				
In struttura devono essere messe a disposizione copie aggiornate delle schede di sicurezza dei prodotti chimici (non più vecchie di 1 anno)				

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
TUTTE	TUTTE LE SEDI	AGGRESSIONE	accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> TUTTE LE IMPRESE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Dettagli attuativi
Coordinamento preliminare con tutte le eventuali aziende o enti in compresenza in tema di apertura e chiusura dei Centri, compresenza, sorveglianza locali dei piani e locali chiusi al pubblico, sistemi di allarme, contatti per la gestione delle emergenze				coordinamento
Segnalazione immediata al proprietario dell'immobile e al Committente in merito a furti, rotture porte e infissi, criticità nei citofoni e sistemi di sorveglianza				coordinamento

I COSTI PER IL GOVERNO DEI RISCHI INTERFERENTI

Il presente documento è stato redatto in ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08. Ogni sua parte è esplicitamente accettata dall'Impresa Appaltatrice e portata a conoscenza, a cura del Datore di Lavoro dell'Impresa stessa di tutto il personale alle proprie dipendenze che opera nelle sedi del Committente.

I sottoscrittori del presente documento concordano con l'analisi dei rischi di natura interferenziale attuata nel presente D.U.V.R.I. e concordano in merito alla stima dei costi necessari al governo dei suddetti rischi. Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'impresa appaltatrice per l'adempimento degli obblighi sulla sicurezza derivanti dalla propria attività. Per quanto si attiene, si riporta la seguente tabella:

descrizione	unità di misura	quantità	prezzo	totale
incontri di coordinamento	ora/anno	48	€ 25,00	€ 1200,00
nastro bicolore	cadauno	12	€ 10,00	€ 120,00
cartelli di divieto, avvertimento, prescrizione	cadauno	10	€ 6,00	€ 60,00
totale per anno				€ 1380,00
totale per 3 anni				€ 4140,00

Tenuto conto che il presente documento di valutazione deve intendersi dinamico, sarà assicurato costantemente lo scambio di informazioni tra il Committente e l'Impresa Appaltatrice. Il presente documento sarà tempestivamente aggiornato a seguito di eventuali variazioni che dovessero essere apportate ai locali, ai servizi ed in caso di possibili modifiche organizzative e/o subappalti.

SOTTOSCRIZIONE E FIRME

DATA

.....

Il Datore di Lavoro
dell'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia

Il R.U.P.
dell'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia

.....

Il Datore di Lavoro dell'IMPRESA APPALTATRICE

.....